



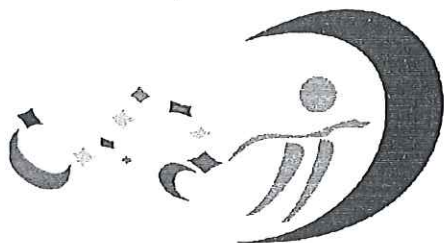
**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI**
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTO03000E
Posta elettronica: GRTO03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTO03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE

5 A

indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"

A.S. 2018/2019

CONSIGLIO DI CLASSE:

ECONOMIA AZIENDALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA

LINGUA INGLESE

LINGUA FRANCESE

LINGUA SPAGNOLA

MATEMATICA

DIRITTO

ECONOMIA POLITICA

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 15 maggio 2019

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. I 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

1. BREVE STORIA DELL' ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni" in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L'Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione degli adulti serale).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010 – 2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è

stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (il russo e nei prossimi anni anche il cinese, il portoghese e l'hindi, cioè le lingue dei paesi BRIC) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricula del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all' Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Due percorsi scolastici di grande valore che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Ciò mette in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo economico.

Nell'anno scolastico 2017/18 nasce il Liceo Scientifico scienze applicate Internazionale Quadriennale (LIQ) aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D. D. prot. 1568 del 28/12/2017

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. Una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) vedrà anche l'utilizzo della FLIPPED CLASSROOM, di elementi di didattica breve e l'uso di piattaforme.

La sperimentazione del liceo di scienze applicate quadriennale prevede l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico quali: l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di 'flipped classroom'.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro.

1.2. IDENTITA' FORMATIVA DELL'ISTITUTO

A partire dagli anni l'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

- ❖ l'alternanza scuola-lavoro (ASL), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- ❖ l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi MOVE nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti MUN, Model United Nation/We the European Nation)
- ❖ la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi
- ❖ i progetti PON- POR-IFTS su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- ❖ il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le due opzioni interne:
 1. Percorso Internazionale
 2. Bilinguismo
- ❖ La nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18:
LIQ --Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale
- ❖ La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:
 1. Amministrazione-Finanza e Marketing
 2. Sistemi informativi aziendali
 3. Relazioni internazionali
 4. SIA Sportivo (DM 47)
 5. Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

- relazionali: studenti dai diverso curricolo vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
- culturali e formativi: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;

- pratici, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale.

1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO

A fine anno scolastico 2018 gli studenti iscritti risultano essere N 1100 e le classi 45. Le classi prime nell'anno scolastico 2018/19 sono 9.

Il bacino d'utenza è quanto mai allargato, con studenti provenienti dall'intera Provincia di Grosseto e da Comuni limitrofi del grossetano e dalle province di Livorno e Viterbo.

1.4 UBICAZIONE

Il "Fossombroni" è un Istituto, ripartito nei due plessi della Sede Centrale di Via Sicilia n 5 e della Succursale di via Monte Rosa. La scelta logistica ha concentrato nella Sede Centrale il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

- Liceo Scientifico delle SA
- Indirizzo Sportivo

Alcune classi del settore economico si trovano invece in Succursale.

In tale senso, il Fossombroni permette agli studenti dell'obbligo scolastico, in età preadolescenziale, di studiare insieme, nel cuore del centro storico, senza distacchi disagiati, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nei loro insieme. Un simile approccio **persegue anche** l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorre a far acquisire i risultati di apprendimento **dell'obbligo di** istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Profilo in uscita dell'indirizzo I perito economico in AFM dovrà essere in grado di:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
 - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Profilo professionale

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica

e fiscale, dei Sistemi Aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale; inoltre, le competenze dell'ambito professionale specifico sono integrate con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei Sistemi Aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale; inoltre, le competenze dell'ambito professionale specifico sono integrate con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

2.2 Quadro orario settimanale

<u>disciplina</u>	<u>3^A CLASSE</u>	<u>4^A CLASSE</u>	<u>5^A CLASSE</u>
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
DIRITTO	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	3	3	3
RELIGIONE	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	RUOLO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X
ECONOMIA AZIENDALE	X
STORIA	X
DIRITTO	X
ECONOMIA POLITICA	X
MATEMATICA	X
LINGUA INGLESE	X
LINGUA FRANCESE	X
LINGUA SPAGNOLA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE	

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^A CLASSE</u>	<u>4^A CLASSE</u>	<u>5^A CLASSE</u>
ITALIANO		X	X
STORIA		X	X
MATEMATICA		X	X
INGLESE	X	X	X
FRANCESE		X	X
SPAGNOLO			X
ECONOMIA AZIENDALE			X
DIRITTO			X
ECONOMIA POLITICA	X	X	X
RELIGIONE			X
SCIENZE MOTORIE			X

3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 23 alunni, provenienti dalla città o dal territorio limitrofo. Due alunni sono stati inseriti in classe terza, mentre un alunno si è unito alla classe nel corso del presente anno scolastico, provenendo da altra regione di Italia. La classe ha avuto una storia di continuità del percorso didattico e formativo, tanto che nel triennio ci sono state quasi totali ammissioni alla classe successiva e pochissime sospensioni del giudizio. Gli alunni si sono dimostrati attenti e partecipativi al dialogo educativo, motivati al raggiungimento degli obiettivi ed estremamente collaborativi sia con i docenti che con il gruppo classe. Hanno mostrato particolare interesse per le materie professionalizzanti e di indirizzo, ma hanno anche lavorato intensamente in tutte le altre materie, senza mai sottrarsi agli impegni

<u>NOMINATIVI</u>	<u>3^A CLASSE</u>	<u>4^A CLASSE</u>	<u>5^A CLASSE</u>
BARNESCHI Niccolò	X	X	X
BIAGIOTTI Leonardo	X	X	X
BONORA Matilde	X	X	X
BRANCA Carlotta	X	X	X
BRIZZI Giuseppe	X	X	X
BUONO Giuseppe	X	X	X
CANTORE Gianmarco			X
D'ONOFRIO Dario	X	X	X
DELLA GATTA Stefano	X	X	X
FRANZESE Fortuna	X	X	X
FUMAGALLI Riccardo	X	X	X
FUSCO Andrea	X	X	X
GRAZIOLI Jarno	X	X	X
KHRIBECH Zineb	X	X	X
LALLO Edoardo	X	X	X
MANTIGLIONI Luna	X	X	X
MEMA Klarisa	X	X	X
MILANESCHI Irene	X	X	X
NELLI Mattia	X	X	X
PUZIC Alexandra	X	X	X
RAPINO Antonio	X	X	X
SEMPlici Martina	X	X	X
XHAFA Ines	X	X	X

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il C.d.C ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Promozione della motivazione allo studio
- Lezioni frontali con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Incentivazione a produrre interventi motivati, ragionati e argomentati
- Problem solving e esercitazioni guidate
- Realizzazione di schemi organizzativi di sintesi o di analisi
- Attualizzazione di quanto appreso come strumento di comprensione e analisi dell'attualità e dei fenomeni contemporanei.
- Invito al confronto e alla collaborazione

Ogni docente ha effettuato pause di recupero curricolari. Dopo la prima scansione trimestrale, laddove necessario, i docenti hanno effettuato la pausa didattica per il recupero delle insufficienze.

5.1.1. Metodi e strumenti

Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, approfondimenti individuali ,ripasso collettivo, visione e discussione documentari, attività di lettura, scrittura, ascolto; spiegazione ed assimilazione delle strutture linguistiche; grafici e schede

5.1.2. Sussidi didattici

Libri di testo, Codici, Costituzione Italiana, Lavagna tradizionale, Lim, articoli di stampa, laboratorio multimediale - anche per visione di documentari, servizi giornalistici, documenti iconografici e musicali, presentazione lezioni - strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Ore di attività: 4

Insegnante: docente abilitata con certificazione Inglese C1

Competenze raggiunte: capacità di approccio riflessivo alle due principali correnti politico economiche (Liberismo, Keynesianismo) considerando le situazioni che le hanno ispirate, le conseguenze sul sociale, le effettive modalità con cui sono state messe in atto.

Contenuti trattati:

keynesianism vs free-market

- Can we predict economy?
- Why is economy always lurching from one boom and bust to another?
- How should governments tackle the crisis?
- J. M. Keynes's and F. Hayek's different answers and different approaches to the problem.

Metodologie:

lezione partecipata

testi e materiali / strumenti adottati:

Lim per presentazioni di slide e per la visione di brevi video

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

ELENCO DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Convegno - Il bello e il buono: Comunicare il gusto della vita 21/10/2016	
Convegno - European Day of Justice 25/10/2016	
Presentazione progetto "Studenti Ambasciatori" 05/11/2016	
Convegno – Gioventù virtualmente bruciata 14/01/2017	
Sicurezza DL 81 28/01/2017	Dal 25/01 al
Convegno – La metodologia nell'insegnamento della storia 25/02/2017	
Intervento – Sicurezza nei social Network 04/03/2017	
Contesto socio economico e appendici statistiche 13/03/2017	
Visita all'Hard Rock Cafè (Lezione di Marketing) 20/03/2017	
Intervento – Sicurezza nel trattamento dei dati informatici 23/03/2017	
CCIAA – Orientamento e co-progettazione 24/03/2017	
Il Monastero di Siloe – Azienda Etica 06/04/2017	
Orientamento al lavoro: costruzione del percorso professionale 07/04/2017	

CCIAA – Esempi di Web Quest

11/04/2017

Visita all’Azienda etica Monastero di Siloe

20/04/2017

Questionario di autovalutazione

16/05/2017

Simulazione processo tributario. Progetto Fisco e legalità

26/05/2017

Incontri con l’autore

29/05/2017

Corso HACCP Attestato

2017

Maggio giugno

Studenti Ambasciatori

11/10/2017

Oltre i cento passi /Giovanni Impastato

12/10/2017

La settimana della Bellezza – Diocesi di Grosseto

24/10/2017

Presentazione progetti United Network Europe

31/10/2017

GREEN ROADS	2018	Dicembre 2017/Giugno
ECONOMIC@MENTE	2018	Gennaio/Febbraio
RES PUBLICA	2018	Febbraio
SCHOOL UP	2018	Febbraio/Giugno
IMPRESA SIMULATA – BARCELLONA	2018	4/8 MAGGIO

PREPARAZIONE ESAME GREEN ROADS	Dal 4 al 6 giugno 2018
REDAZIONE PORTFOLIO	Giugno
2018	
JOB ORIENTAL	Novembre
2018	
CONFERENZA RRD	
18/12/2018	
ORIENTAMENTO UNIVERSITA' DI SIENA	22/01/2019
CENTRO PER L'IMPIEGO	
21/02/2019	

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

I principali ambienti di apprendimento sono stati l'aula scolastica, i laboratori, la palestra, i campi sportivi, il teatro, il cinema, le aziende ospitanti nell'attività di ex ASL ed inoltre le destinazioni dei viaggi di istruzione. I tempi del percorso hanno riguardato l'intero arco del triennio, con particolare riguardo alla classe terza e quarta.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti:

6.1 Attività di recupero e potenziamento: attività ed esperienze a scuola in orario mattutino o pomeridiano, attività di orientamento: - momenti didattici di preparazione alla esperienza/attività in azienda/ente esterno durante l'orario curricolare:

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Per quanto riguarda queste tematiche, l'insegnante di diritto ha svolto un modulo dal titolo:

Origini e principi fondamentali della Costituzione e elementi di cittadinanza attiva
(vedasi programma svolto)

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa: open day personali, incontri organizzati dalla scuola con professionisti.

Certificazioni linguistiche PET / FIRST CERTIFICATE/ BEC /DELE- certificazioni informatiche- attestati vari

6.4 Percorsi interdisciplinari

Il CDC ha individuato i seguenti nodi tematici interdisciplinari:

- 1. ECONOMIA, INDIVIDUO E SOCIETA'**
- 2. LA GUERRA**
- 3. MARKETING E STRATEGIE**
- 4. PROBLEMI DI SCELTE ECONOMICO-AZIENDALI**

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza) incontri con esperti del mondo del lavoro (consulenti, agenzie interinali, sindacati, imprenditori...) corso sicurezza e primo soccorso e corso privacy

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento: Orientamento universitario – attività di avvicinamento al mondo del lavoro

- momenti didattici di preparazione alla esperienza/attività in azienda/ente esterno durante l'orario curricolare

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u> <u>ECONOMIA AZIENDALE</u>	Gestire il sistema delle rilevazioni contabili, individuare la normativa civilistica; analizzare e produrre documenti, individuare e applicare la normativa fiscale; applicare gli strumenti della programmazione e controllo di gestione; analizzare i risultati; applicare i principi e gli strumenti del controllo di gestione; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u>	Tomo 1 <u>Modulo n.1 Comunicazione economica finanziaria</u> La contabilità generale Bilanci aziendali e revisione legale dei conti Analisi per indici Analisi per flussi <u>Modulo n.2 Fiscalità d'impresa</u> Imposizione fiscale in ambito aziendale Tomo 2 <u>Modulo 1 Contabilità gestionale</u> Metodi di calcolo dei costi. Costi e scelte aziendali <u>Modulo 2 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale</u> Strategie aziendali Pianificazione e controllo di gestione Business plan e marketing plan
<u>ABILITA':</u>	Redigere il bilancio d'esercizio, interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio, comparare bilanci di diverse

	aziende. Applicare la normativa fiscale. Individuare gli strumenti tipici della pianificazione e programmazione aziendale, costruire un Budget e analizzare gli scostamenti. Costruire un business plan, ed elaborare un piano di marketing.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, analisi di documenti, lavori di gruppo, approfondimenti individuali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alle conoscenze, alle competenze linguistiche, alla capacità di effettuare collegamenti disciplinari, alla partecipazione alle lezioni, alla consegna dei compiti affidati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Entriamo in azienda oggi 3, Astolfi , Barale, Ricci-Tramontana.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Al termine dell'anno scolastico la classe, se pur a livelli diversi di competenza:
<u>ITALIANO</u>	<p>sa produrre esposizioni scritte su temi richiesti corretti sul piano linguistico lessicale e coerenti con la specificità della tipologia testuale adottata;</p> <p>sa comprendere, interpretare, rielaborare e utilizzare il contenuto delle informazioni date dai testi scritti;</p> <p>conosce il contenuto delle opere studiate e sa collocarle nel loro contesto storico culturale;</p> <p>è in grado di produrre sintesi dei brani letti e studiati e spiegazioni letterali dei testi poetici.</p>

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u>	Conoscenza della storia della letteratura italiana da
--------------------------------------	---

<u>TRATTATI:</u>	<p>Leopardi al Novecento.</p> <p>I contenuti programmati sono stati trattati ponendo attenzione al contesto storico e culturale e alla conoscenza delle poetiche e delle principali opere dei seguenti autori: Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale.</p> <p>E 'stata posta particolare attenzione alle correnti del Positivismo, Naturalismo, Verismo, Simbolismo e Decadentismo.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>La maggior parte della classe :</p> <p>sa esporre con buona capacità verbale i contenuti studiati;</p> <p>sa fornire informazioni, spiegare e sostenere il proprio punto di vista in ordine ad argomenti letterari e non letterari;</p> <p>comprende testi letterari cogliendone gli elementi tematici e formali;</p> <p>sa riassumere e parafrasare un testo dato;</p> <p>sa mettere in relazione autore e testo al contesto storico culturale;</p> <p>sa mettere in relazione un testo con altri del medesimo autore;</p> <p>sa stabilire relazioni tra autori diversi e intorno a tematiche scelte.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Centralità del testo nello svolgimento dell'attività didattica,</p> <p>lezione frontale con lettura, analisi e commento dei testi, lezione partecipata,</p> <p>ripasso collettivo degli argomenti studiati</p> <p>durante le attività di recupero in itinere, si è insistito soprattutto su attività di scrittura.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Partecipazione attiva, fluidità nell'esposizione sia scritta che orale, capacità di stabilire relazioni tra opere dello stesso autore e autori diversi, continuità e puntualità nello studio.</p> <p>Per la valutazione sono state effettuati elaborati scritti secondo le tipologie del nuovo esame di Stato, verifiche semi strutturate mirate a chiarire gli argomenti affrontati, interrogazioni individuali e collettive. Simulazioni della prova di esame.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria "La letteratura ieri, oggi, domani: dall'età post unitaria ai giorni nostri", Paravia ed.

**COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina:**

STORIA

- Capacità di riflessione su condizioni, cause e conseguenze dei fenomeni trattati in relazione al contesto
- Comprensione più consapevole delle dinamiche sociali, politiche ed economiche attuali

**CONOSCENZE o CONTENUTI
TRATTATI:**

1. Il secolo breve: problematiche
 - 1.1 La *Belle Epoque*, il nuovo secolo: politica, economia, società, cultura.
 - 1.2 La I guerra mondiale: cause, caratteristiche, modalità e conseguenze. Documenti: D'Annunzio, Mussolini, Benedetto XV, Documentario: *Scemi di guerra*
 - 1.3 Il primo dopoguerra in Italia e in Europa. La crisi del '29. Documenti: la proposta di Keynes
 - 1.4 Lenin e la rivoluzione russa: cause, caratteristiche e interpretazioni storiografiche. Stalin.
 - 1.5 Totalitarismi in Europa. Il Fascismo, il Nazismo, la Rivoluzione di Spagna. Documenti: il percorso biografico e intellettuale di E. Vittorini, S. Dalì *Fagioli bolliti* e *Giraffa in fiamme*, Picasso *Guernica*.
 - 1.6 La II guerra mondiale: cause, caratteristiche, modalità, conseguenze. Documenti: C. Chaplin *Discorso all'umanità* da *Il Grande Dittatore*.
2. La guerra fredda
 - 2.1 Nuovi equilibri mondiali e nuove strategie: due blocchi e due ideologie. Guerre di Corea e Vietnam,

	<p>Cuba, Corsa allo spazio.</p> <p>2.2 Le contraddizioni antidemocratiche interne ai due blocchi: repressione e controllo in URSS, Maccartismo e Razzismo in USA. Documenti: J. Owens, Manifesto dei giovani del 1968.</p> <p>2.3 Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa</p> <p>3. Riflessione sul mondo contemporaneo: i movimenti del 1968. Stato e cittadini, Fiducia e lealtà, Tasse e servizi, <i>Il World Happiness Report</i></p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva, capacità di attualizzazione delle tematiche • Capacità di stabilire relazioni interdisciplinare con l'argomento in esame
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Analisi e problematizzazione degli eventi • Attualizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva, capacità di attualizzazione delle tematiche • Capacità di stabilire relazioni interdisciplinari con l'argomento in esame • Capacità di riflessione su condizioni, cause e conseguenze dei fenomeni trattati in relazione al contesto • Conoscenza dei contenuti dei moduli
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • F. Bertini <i>Alla ricerca del presente 3</i>, Mursia scuola • LIM per visione documentari, ricerche

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p> <p><u>MATEMATICA</u></p>	<p>La maggior parte degli alunni conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le tecniche per la ricerca di estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili • sa determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili • le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili; • sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata; • i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali. <p>All'approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell'applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p><i>Unità Didattiche</i></p> <p>Ripasso su sistemi di equazione di primo e secondo grado; ripasso di geometria analitica: retta, parabola, circonferenza, ellisse ed iperbole non equilatera (f. somma)</p> <p>Le disequazioni ed i sistemi di disequazioni in due variabili</p> <p>Le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</p> <p>Le disequazioni ed i sistemi di disequazioni in due variabili</p> <p>Le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</p>
---	---

	<p>Ricerca dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni in due variabili con il metodo elementare, delle derivate e con le linee di livello</p> <p>Applicazioni a problemi di economia: funzioni marginali, elasticità della domanda rispetto al prezzo dei beni e rispetto al reddito, problema del consumatore.</p> <p>La ricerca operativa e le sue fasi:</p> <p>Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati</p> <p>Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti</p> <p>Scelte in condizioni di incertezza con effetti immediati</p> <p>Ottimizzazione per problemi a più variabili: programmazione lineare</p> <p>Problemi con tre o più variabili d'azione riconducibili a due</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>La maggior parte degli alunni hanno conseguito gli obiettivi di seguito elencati e quindi fanno:</p> <p>Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta</p> <p>Risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto</p> <p>Valutare la scelta tra più alternative</p> <p>Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte</p> <p>Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti</p> <p>Applicare il criterio dell'attualizzazione</p> <p>Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico</p> <p>Distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in</p>

	<p>due variabili</p> <p>Determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniqualvolta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono state effettuate tenendo conto degli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F. e nella valutazione si è tenuto conto di quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, circa le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo adottato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.</p>

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>ECONOMIA POLITICA</u></p>	<p>Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati</p> <p>Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato</p> <p>Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri</p> <p>Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale</p> <p>Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano</p> <p>Comprendere nelle sue linee essenziali il sistema sanitario italiano</p> <p>Saper di distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi</p> <p>Comprendere i principi giuridici d'imposta</p> <p>Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p>Modulo 1 IL SOGGETTO PUBBLICO IN ECONOMIA</p> <p>Modulo 2 LA SPESA PUBBLICA</p> <p>Modulo 3 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE</p> <p>Modulo 4 IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE</p>
---	--

<p><u>ABILITA'</u>:</p>	<p>Saper riconoscere gli interventi del soggetto pubblico nel sistema economico</p> <p>Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei modelli teorici</p> <p>Saper riconoscere i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse</p> <p>Comprendere il ruolo della politica economica nel superamento dei difetti in ambito micro e macroeconomico</p> <p>Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive</p> <p>Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistica da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi</p> <p>Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale</p> <p>Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica</p> <p>Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche</p> <p>Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi</p> <p>Comprendere la modalità di determinazione della capacità contributiva</p> <p>Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte</p> <p>Saper riconoscere, da un punto di vista economico, le differenze tra bilancio di previsione di competenza e di cassa</p> <p>Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Saper reperire in modo autonomo le fonti</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La verifica dei risultati è avvenuta soprattutto attraverso interrogazioni e colloqui, ritenuti fondamentali per sviluppare abilità linguistiche, ma anche attraverso prove scritte.</p> <p>Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero è stata effettuata in itinere</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo: le scelte dell'economia pubblica, Simone Crocetti, Mauro Cernesi,</p> <p>Tramontana</p>

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>DIRITTO PUBBLICO</u></p>	<p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo.</p> <p>Individuare struttura e caratteri della Costituzione</p> <p>Riconoscere forme di rappresentanza e diritti politici</p> <p>L'ordinamento della repubblica: riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato</p> <p>Le autonomie locali: individuare all'interno dello Stato regionale l'affermazione del principio autonomista</p> <p>Individuare gli elementi essenziali dell'unione europea in particolare agli organi e alle principali funzioni</p> <p>Individuare la funzione e l'organizzazione amministrativa</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA</u> <u>o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1 LO STATO</p> <p>Modulo 2 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI</p> <p>Modulo 3 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p> <p>Modulo 4 LE AUTONOMIE LOCALI</p> <p>Modulo 5 IL DIRITTO INTERNAZIONALE</p> <p>Modulo 6 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Distinguere tra Stato nazione, tra popolo e popolazione</p> <p>Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo</p> <p>Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino.</p> <p>Esaminare i principi fondamentali della Costituzione</p> <p>Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato</p> <p>Riconoscere il ruolo assegnato ai partiti politici, il diritto di voto gli istituti di democrazia diretta e gli interventi di cittadinanza attiva</p> <p>Cogliere l'importanza economica e sociale della</p>

	<p>funzione legislativa</p> <p>Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica e il ruolo svolto dal Governo</p> <p>Inquadrare l'esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione italiana</p> <p>Collegare l'esistenza degli Enti locali ai dettami costituzionale del decentramento amministrativo e all'autonomia</p> <p>Riconoscere il carattere sovranazionale dell'Unione europea</p> <p>Conoscere i principi costituzionali che regolano la pubblica amministrazione</p> <p>Apprendere le modalità organizzative della Pubblica amministrazione, con riferimento sia alle strutture amministrative dello Stato sia agli enti pubblici locali.</p> <p>Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Saper reperire in modo autonomo le fonti</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La verifica dei risultati è avvenuta soprattutto attraverso interrogazioni e colloqui, ritenuti fondamentali per sviluppare abilità linguistiche, ma anche attraverso prove scritte.</p> <p>Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero è stata effettuata in itinere</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo - Il nuovo Sistema diritto: Diritto pubblico, Maria Rita Cattani, Pearson

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>LINGUA INGLESE</u></p>	<p>Le conoscenze linguistiche, le abilità conseguite negli anni di studio della lingua inglese e le capacità personali dei singoli alunni sono usate in contesti significativi relativi alla sfera linguistica e più ampiamente alle competenze in situazioni di lavoro, di studio e di sviluppo professionale e personale in termini di autonomia e responsabilità</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1: UK Economy</p> <p>Modulo 2: Economists, Keynes and Smith</p> <p>Module 3: Banking services to business</p> <p>Module 4: Finance</p> <p>Module 5: Marketing</p> <p>Modulo di esercitazione con prove Invalsi</p> <p>(per il programma dettagliato vd gli allegati al Documento)</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Comunicazione chiara e pertinente a livello B2 e C1 del quadro europeo di riferimento</p> <p>Sa argomentare i concetti, cogliere i nessi linguistici e semantici dei contenuti, sa utilizzare i codici lessicali specifici in contesti appropriati</p> <p>Sa comprendere brani di grande estensione e complessità di argomento e lessico commerciali ed aziendali, di economia, del marketing e dell'amministrazione</p> <p>Sa comunicare in forma sia orale che scritta su argomenti inerenti all'economia, al marketing, alle relazioni commerciali ed al mondo dell'economia in generale</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>lezione frontale, lezione partecipata, lavoro autonomo di comprensione del testo, riassunti, relazioni. Uso di dizionari,</p>

	esercitazioni, creazioni e decodifica di mappe e schemi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per le prove scritte: capacità di scrivere in forme chiare, sintetiche ma efficaci dal punto di vista sia linguistico che del contenuto; usi lessicali specifici corretti, correttezza grammaticale e sintattica; uso di sinonimi e di forme linguistiche non direttamente desunte dal testo</p> <p>Per le prove orali: capacità di riferire sugli argomenti studiati con fluidità e corretta pronuncia, evitando la mnemonicità dell'esposizione; cogliere i nessi logici fra gli argomenti e saperli riferire con sicurezza, anche in modo autonomo. <u>Progressione e miglioramento</u> delle abilità e competenze .</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>il libro di testo: A. Smith <u>Best Performance</u>, ELi Ed, 2016</p> <p>Materiale autentico desunto dal testo</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	capacità di esposizione orale lettura e comprensione di brani di ordine commerciale ed economico utilizzo del lessico specifico
FRANCESE	approfondimento degli aspetti socio-culturali dei paesi francofoni

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Les secteurs de l'économie: l'agriculture, l'industrie, le tertiaire, l'énergie. Le tourisme. Paris: l'île de la Cité, la rive droite et la rive gauche. Les pôles d'excellence française.</p> <p>Le commerce en ligne. Le commerce équitable. La mondialisation. L'acheminement des marchandises et les Incoterms. La stratégie douanière de l'UE.</p> <p>La France physique. L'organisation administrative.</p> <p>Le marketing, le cycle de vie du produit, les motivations d'achat, l'analyse MOFF, le marketing mix, la promotion et la publicité.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Interagire in conversazioni libere o guidate su argomenti di interesse economico</p> <p>Saper individuare i punti essenziali in messaggi scritti e orali, su argomenti noti di interesse economico</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale economico adeguato</p> <p>Produrre testi su tematiche note di interesse economico</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Si è privilegiato un approfondimento teorico degli argomenti trattati, con un rinforzo grammaticale induttivo mirato e contestualizzato alle tematiche. Si è sviluppata la produzione orale, ponendo attenzione alla correttezza della pronuncia. È stato fornito agli alunni un lessico specifico del linguaggio settoriale delle imprese e del commercio.</p>
<u>CRITERI DI</u> <u>VALUTAZIONE:</u>	<p>Si sono effettuate prove scritte con domande aperte per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze. È stata sempre effettuata una preparazione alla verifica per rendere gli alunni consapevoli delle richieste e permettere loro di studiare in modo mirato. Nell'orale si è privilegiato l'aspetto comunicativo, la pronuncia corretta, la fluidità nell'esposizione e la rielaborazione</p>

	<p>personale dei contenuti. Per quanto riguarda la valutazione delle verifiche, sia scritte sia orali, sono stati valutati: la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale, la capacità espressiva e di rielaborazione personale, ma sono stati presi in considerazione anche i progressi personali dei singoli alunni al fine di motivarli allo studio. È stata assegnata quindi la sufficienza in seguito ad esposizione dei contenuti essenziali, in forma semplice ma comprensibile</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo: AA.VV., Rue du Commerce, Petrini editore fotocopie fornite dall'insegnante</p>

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>SPAGNOLO</u></p>	<p>Comprendere conversazioni o brani orali relativi al settore economico e aziendale, nonché comprenderne il significato in modo globale e selettivo;</p> <p>Interagire con un interlocutore in lingua spagnola su argomenti legati al settore economico e aziendale in dialoghi orali di media difficoltà con registro, lessico e fraseologia adeguati;</p> <p>Utilizzare i vari campi lessicali specifici del settore e i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio;</p> <p>Leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi, multimediali e pubblicitari quali dépliants, lettere, messaggi pubblicitari, articoli, ecc.;</p> <p>Descrivere esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti di interesse personale, di studio o di lavoro;</p> <p>Scrivere una lettera commerciale (di offerta, di ordine, di richiesta di informazioni) utilizzando la struttura, il lessico, le forme e le funzioni specifiche;</p> <p>Conoscere le imprese e le relazioni tra esse;</p> <p>Confrontare il sistema scolastico spagnolo e italiano;</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi europei/internazionali</p> <p>Conoscere e saper riferire aspetti culturali ed economici spagnoli e ispano-americani;</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p>Ripasso, approfondimento e consolidamento di grammatica, lessico e funzioni comunicative relative parte delle unità 6 e 7 del testo <i>¿Qué me cuentas de nuevo? 2</i></p> <p>Funzioni Contenuti grammaticali UNITA' 6</p> <p>Funzioni Contenuti grammaticali UNITA' 7</p> <p>Funzioni Contenuti grammaticali UNITA' 8</p>
--	---

	<p>Funzioni Contenuti grammaticali UNITA' 9</p> <p>Funzioni Contenuti grammaticali UNITA' 10</p> <p>Lecture svolte: Mayas, los habitantes de la selva; Planeando las vacaciones; Masiva manifestación por la independencia de Cataluña; El idioma español en la cima del universo; la UE, Nobel de la Paz; La telebasura, Qué es el Brexit, Las habilidades sociales.</p> <p>Microlingua e contenuti I vari tipi di impresa, le multinazionali. l'ufficio, lanciare e promuovere un prodotto, il lessico relativo All'ufficio. La globalizzazione, apporti commerciali,</p> <p>Lo stato spagnolo,</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Chiedere ed esprimere opinioni e giudizi, formulare ipotesi e probabilità, esprimere preoccupazione o sorpresa;</p> <p>Fare constatazioni, negare un'affermazione, esprimere giudizi, protestare;</p> <p>Saper esprimere desideri, speranze, contrarietà e rimorso;</p> <p>Saper formulare proposte, accettare o rifiutare una proposta;</p> <p>Conoscere le aziende, saper presentare e dare informazioni su un'azienda;</p> <p>Saper gestire una conversazione telefonica o via e-mail;</p> <p>Saper realizzare il proprio biglietto da visita;</p> <p>Conoscere le dinamiche di avvenimenti pubblici (fiera);</p> <p>Saper promuovere un prodotto. conoscere il marketing, sapere analizzare una pubblicità;</p> <p>Saper chiedere informazioni su un prodotto;</p> <p>Conoscere gli aspetti storico-sociali e culturali spagnoli;</p> <p>Conoscere la globalizzazione e il mondo economico attuale;</p> <p>Conoscere la situazione economica spagnola e le principali</p>

	<p>imprese spagnole;</p> <p>Conoscere gli aspetti economici e sociali dell'America Latina.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Oltre alla lezione frontale sono state impiegate tecniche didattiche comunicative, centrate sull'allievo in funzione dell'obiettivo o competenza da raggiungere. Le attività di lettura e ascolto hanno permesso lo sviluppo dell'abilità di comprensione globale del contenuto e analitica per quanto riguarda l'individuazione di informazioni specifiche. E' stata inoltre data grande importanza alla spiegazione ed assimilazione delle strutture linguistiche, in modo tale che gli alunni potessero usarle correttamente nella produzione orale e scritta di testi di interesse personale, di carattere quotidiano, sociale e culturale. Infine, sono state svolte discussioni in lingua su temi specifici e di attualità.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Ogni prova è stata costruita in base agli obiettivi specifici dell'unità trattata: sono state somministrate prove scritte e orali, di comprensione e produzione e di accertamento delle conoscenze linguistiche, attraverso verifiche di grammatica, test di ascolto e interrogazioni. In generale le prove hanno verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso la somministrazione di esercizi di completamento, esercizi vero-falso, frasi di traduzione ed elaborazione di testi di carattere personale, quotidiano, sociale e culturale. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della competenza morfosintattica, lessicale, comunicativa e dell'adeguatezza del contenuto rispetto a quanto richiesto, dando maggiore o minore importanza ad alcuni aspetti piuttosto che ad altri in base al tipo di prova sottoposta, oggettiva o soggettiva. Per la valutazione complessiva si sono presi in considerazione, oltre ai risultati delle verifiche in classe, anche gli interventi dal posto, la correzione degli esercizi per casa, gli elaborati svolti a casa come esercizio e approfondimento, la creazione di dialoghi in classe, nonché il comportamento e l'impegno.</p> <p>Indicatori prove orali: conoscenza dei contenuti; possesso delle abilità degli obiettivi disciplinari; grado di interesse, partecipazione e impegno; capacità di argomentazione e di rielaborazione personale; capacità di progredire in relazione al personale livello di partenza; pronuncia, fluidità</p>

	<p>discorsiva.</p> <p>Indicatori prove scritte: conoscenza dei contenuti; capacità di argomentazione e di rielaborazione personale; correttezza nell'utilizzo del lessico disciplinare; capacità di analisi e di sintesi.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<p>Trato hecho! El español en el mundo de los negocios. Pierozzi L., Zanichelli</p> <p>¿Qué me cuentas de nuevo? Santos M., Ramos C., Santos M.J., De Agostini Scuola</p> <p>Entre Palabras. Grammatica contrastiva della lingua spagnola. Carrera Diaz M., Silvestri P., Loescher Editore</p> <p>Articoli di giornale in lingua spagnola</p> <p>Testi tratti da altri manuali</p> <p>Risorse online e audio dei testi in uso</p> <p>Uso del computer per ricerche personali</p>

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>Eseguire un riscaldamento motorio generale e specifico. Effettuare una partita di pallavolo con le regole del gioco. Svolgere una partita di pallacanestro e calcio a 5 con regole base. Svolgere tornei di badminton singoli e doppi. Eseguire correttamente e in modo ottimale i test motori. Utilizzare le conoscenze teoriche per una corretta attività motoria. Saper adattare schemi motori, precedentemente acquisiti, a nuove e diverse situazioni motorie.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p>Pallavolo- fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro) e svolgimento di partite secondo il regolamento tecnico.</p> <p>Pallacanestro – secondo le principali regole di gioco.</p> <p>Badminton e calcio a 5: esercitazioni seguendo le regole basi dei due sport.</p> <p>Conoscenza elementare di primo soccorso-</p> <p>Apparato scheletrico-Alterazioni e traumi dell' apparato scheletrico- Paramorfismi e Dismorfismi: caratteristiche generali con riferimenti particolari alla colonna vertebrale, al ginocchio e al piede.</p> <p>Le fratture (composte, scomposte, esposte)</p> <p>Apparato articolare – Alterazioni e traumi dell' apparato articolare (distorsioni, lussazioni) – Il sistema muscolare – lussazioni) – Il sistema muscolare – Generalità : la contrazione muscolare, muscoli agonisti, antagonisti e sinergici.</p> <p>Alterazioni e traumi dell' apparato muscolare</p>
--	---

<u>ABILITA':</u>	<p>Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi previsti. In particolar modo, tutti hanno le basi per saper giocare ed organizzare giochi di squadra, eseguire ed organizzare liberamente una lezione di scienze motorie, anche non guidati dal professore.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali Lezioni interattive Lezioni in palestra Lavoro di gruppo Approfondimenti individuali</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Partecipazione e impegno, capacità relazionale, comportamento e rispetto delle regole. Competenze, interesse, motivazione, assunzione di ruoli diversi. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Autonomia, autocontrollo, responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale.</p> <p>Il voto finale risulta dalle verifiche relative alle competenze specifiche, all'impegno e alla capacità di agire nel pieno rispetto di tutte le regole</p>

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico</p> <p>RELIGIONE</p>	<p>La classe ha acquisito e presenta un buon livello di competenze. La classe pone in essere analisi di semplici argomenti e contenuti. Gli alunni, se guidati, eseguono analisi di testi, di documenti, e sono in grado di cogliere ove si presentino le dimensioni religiose.</p> <p>Alcuni allievi hanno dimostrato le competenze per l'opera di confronto, differenziazione e sintesi dei temi trattati; soprattutto nei nessi con la realtà sociale e culturale contemporanea. La classe ha avuto modo di maturare competenze che le hanno permesso di sviluppare una capacità anche logico deduttiva. Non tutti hanno acquisito un pertinente linguaggio specifico.</p>
---	---

<p>Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UDA 1: <ul style="list-style-type: none"> a) Fatto immagine e somiglianza di Dio. b) L'uomo e la donna: dall'individuo alla coppia. c) Antropologia teologica: reciprocità asimmetrica. • UDA 2: <ul style="list-style-type: none"> a) La famiglia. b) maternità e paternità responsabili. c) PAOLO VI: humanae vitae. d) Amoris laetitia • UDA 3: <ul style="list-style-type: none"> a) Dialogo interculturale b) Giustizia c) solidarietà e pace. d) Globalizzazione elementi positivi e negativi di un fenomeno complesso. e) Educazione al dialogo interculturale. • UDA 4: <ul style="list-style-type: none"> a) Dialogo ecumenico. b) Costituzione dogmatica sulla Chiesa Lumen gentium n. 8: plurima elementa. c) Subsistit in. d) dialogo interreligioso. e) Assisi giornata della pace. • UDA 5: <ul style="list-style-type: none"> a) La questione ambientale. b) verso un'ecologia integrale. c) Enciclica papa Francesco Laudato si d) La natura nelle altre religioni.
---------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • UDA 6: <ul style="list-style-type: none"> a) La dottrina sociale della Chiesa attraverso i documenti magisteriali. b) Rerum novarum 1891 c) Quadragesimo anno 1931 d) 3 Divini Redemptoris 1937 e) Caritas in veritate 2009. • UDA 7: <ul style="list-style-type: none"> a) Lo Stato laico e i valori cristiani. b) Art. 7-8-19-20 Costituzione Italiana.
Abilità	<p>La classe ha manifestato un processo di crescita nell'acquisizione delle abilità.</p> <p>Attraverso un sufficiente interesse alcuni alunni hanno acquisito la capacità di inquadrare, esporre e argomentare semplici temi proposti. La capacità di effettuare semplici collegamenti tra argomenti affini e di confronto con realtà religiose diverse dalle proprie. Gli alunni dal punto di vista del rapporto umano, sono disponibili al confronto tra loro e con il docente. Hanno manifestato una crescita nell'ascolto anche se permangono negli atteggiamenti caratteristiche molto individualistiche.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Documentazione diretta (lettura in classe di documenti, riviste, quotidiani, analisi di immagini) • Dialogo educativo • Dibattiti e discussioni • Circle -time • Brain storming • Utilizzo di strumenti tecnologici per la visione di filmati
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione sono quelli presentati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Le valutazioni sono state effettuate prevalentemente tramite verifiche orali, dialogo educativo e osservazioni libere.</p>
Testi e materiali adottati	<p>Il testo adottato è il seguente: Cassinotti C., Marinoni G., Bozzi G., SULLA TUA PAROLA, ed. MARLETTI SCUOLA</p>

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Per la valutazione delle prove, si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti e dal C.d.C. (vedi allegato) nonché alle schede informative delle singole discipline. Per il voto di comportamento, si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti (vedi allegato).

8.2 Criteri attribuzione crediti

In base ai nuovi criteri di attribuzione dei crediti, si è provveduto alla conversione dei punteggi ottenuti. Vedi allegato di conversione dei crediti.

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Vedi allegato

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

Vedi allegato

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Le tracce delle simulazioni erano in linea con quanto affrontato nel corso dell'anno scolastico. Non sono state riscontrate particolari difficoltà e gli esiti sono stati globalmente positivi.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

E' prevista una simulazione della prova orale dell'esame di Stato in data 30 maggio p.v.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche secondo le seguenti tipologie:

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni singole e di gruppo
- prove scritte (strutturate, semistrutturate, libere, test, quesiti, esercitazioni di laboratorio, soluzione di problemi, relazioni, comprensione di testi, analisi di testi e documenti, comprensione e composizione L2 per le lingue)
- prove pratiche motorie.

Si rimanda, per maggiori dettagli, alle schede informative delle singole discipline (punto 7), che fanno parte integrante del presente documento

La simulazioni della prima prova sono state svolte nei tempi e nelle modalità previsti e fornite e si è svolta a maggio, per la griglia di valutazione vd. All. 1 a,b,c.

La prima simulazione della seconda prova si è svolta ad Aprile e un'altra è in programma per fine maggio; si allega la griglia utilizzata, che permette di modulare la correzione sulla base del peso delle due parti del tema d'esame (all. 2).

E' in programma, per la fine dell'anno scolastico, una simulazione del colloquio d'esame. Per la griglia di valutazione vd All. 4 3

I.S.I.S. "V. Fossombroni" - Grosseto
 Griglia per la valutazione della prova scritta di Italiano

Allegato N° 1

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data _____

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
Punteggio in ventesimi: _____ /20			TOTALE				

I.S.I.S. "V. Fossombroni" - Grosseto
Griglia per la valutazione della prova scritta di Italiano

Allegato N° 1A

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data _____

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
			TOTALE				

Punteggio in

Punteggio in ventesimi: _____ /20

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____

Data: _____

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
Punteggio in ventesimi: _____/20			TOTALE				

Punteggio in decimi: _____

1. 9. 1. 1. 1.

Allegato N° 2

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova.

Alunno/a _____ classe _____ a.s. 2018/19

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e	0-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato N° 3

Candidato: _____ **Data:** ___ / ___ / ___ **Classe V Sezione:** ___ **Corso** _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
I Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	2	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	1,50	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	1	
	Guidata e in parte approssimativa	0,50		
		Inadeguata, limitata e superficiale	0,25	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	2	
		Adeguata ed efficace	1,50	
		Adeguata e accettabile	1	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	0,50	
		Disorganica e superficiale	0,25	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	2	
		Corretta e appropriata	1,50	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	1	
		Incerta e approssimativa	0,50	
		Scorretta, stentata	0,25	
				___/6
II Discussione relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»	1. Capacità di sintesi e di argomentazione.	Autonoma, completa e articolata	3	
		Adeguata ed efficace	2,50	
		Adeguata e accettabile	2	
	Parzialmente adeguata e approssimativa	1,50		
		Disorganica e superficiale	1	
	2. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace	2,50	
		Adeguata	2	
		Incerta e approssimativa	1,50	
		Inefficace	1	
				___/6
III Discussione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1. Conoscenze delle tematiche	Complete, ampie e approfondite	3	
		Corrette e in parte approfondite	2,50	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2	
		Imprecise e frammentarie	1,50	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1	
	2. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace	2,50	
		Adeguata	2	
		Incerta e approssimativa	1,50	
		Inefficace	1	
				___/6
IV Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	1	
		Inadeguata (o inefficace)	0	
		II PROVA Adeguata	1	
		Inadeguata (o inefficace)	0	
				___/2
				___/20
Punteggio TOTALE				___/20

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI

Allegato N° 4

CRITERI DI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti quattro parametri :

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
- 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
- 4) Crediti formativi

Tabella di valutazione dei parametri

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente tabella di valutazione relativa ai quattro parametri per attribuzione crediti scolastico

Parametro	Punteggio
1) Frequenza	da 0 a 60 ORE di assenza → 0,20 punti da 61 a 80 ORE di assenza → 0,15 punti da 81 a 100 ORE di assenza → 0,10 punti
2) interesse ed impegno con il quale l'alunno ha seguito l'IRC o l'insegnamento alternativo alla RC e valutazione del profitto che ne ha tratto 2B) Interesse ed impegno nelle materie aggiuntive e/o incluse nel curriculum scolastico obbligatorio in base all'autonomia scolastica	0,05 punti Max 0.30 punti
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica	Max 0,30 punti
4) Crediti Formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa acquisita al di fuori della Scuola e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Tale attività deve essere debitamente documentata e certificata.	Max 0,15 punti

PARAMETRO N 1

Frequenza

Si considera assidua la frequenza se l'alunno, nel corso dell'anno scolastico, abbia effettuato un numero di ore di assenze minore o uguale a 100 e di attribuire per il parametro frequenza i punteggi così come riportati nella tabella.

Inoltre si intende frequenza scolastica la frequenza effettiva a scuola.

PARAMETRO N 2

Per l'attribuzione del credito scolastico vengono valutati :

- Interesse ed impegno nelle ore di IRC o nelle ore di alternativa
- Interesse ed impegno nelle materie aggiuntive e/o incluse nel curriculum scolastico obbligatorio in base all'autonomia scolastica DPR n 275/99 e DM n 47
(0,20 punti per le materie incluse nel curricolo dell'autonomia
(0,30 punti per le materie aggiuntive al curriculum obbligatorio del MIUR)

PARAMETRO 3

Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili le partecipazioni degli studenti ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica e rientranti in una di queste tipologie così come di seguito indicate:

a) Partecipazione ad attività progettuali svolte in orario extra curriculare di durata di almeno 15 ore documentate da un'attestazione di competenze redatta e sottoscritta a cura del docente che si occupa dell'attività progettuale.

L'attestato di partecipazione per le attività progettuali del PTOF, svolte dallo studente all'interno della Istituzione Scolastica, viene rilasciato solo se l'alunno ha frequentato almeno il 75% dell'attività progettuale

Si ribadisce che detto attestato dovrà altresì certificare le competenze acquisite dall'allievo.

Valutazione : 0,15 punti ad attività

Deroga: per gli allievi dell'indirizzo sportivo , in considerazione del fatto che l'orario delle lezioni di tutto il corso contempla un rientro pomeridiano settimanale si propone di ridurre al 50% la presenza alle attività per conseguire l'attestazione di competenze relativa alla partecipazione alle attività sportive

Valutazione : 0,15 punti ad attività sportiva

b) Partecipazione documentata a manifestazioni, eventi, gare come esito di attività curricolari o extracurricolari effettuate nell'ambito dell'istituzione scolastica (ad esempio partecipazione alle olimpiadi di Matematica, chimica, informatica, problem-solving, creatività e talento partecipazione ad attività di Orientamento, partecipazione attività teatrali , sfilate, manifestazioni culturali, etc.).

Valutazione 0,05 punti per ciascuna attività fino ad un massimo di 3 attività valutabili

Inoltre viene attribuito il punteggio di 0,15 al vincitore o primo classificato di ogni tipologia di gara/concorso di carattere culturale e/o didattico-formativo a cui l'istituzione scolastica partecipa.

Valutazione 0,15 punti ai vincitori o primi classificati di ogni tipologia di Gara/concorso

c) Partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva e consulta provinciale degli studenti (frequenza almeno del 75% alle sedute del C.I.)

Valutazione 0,15 punti per partecipazione CdI , GE, CONSULTA PROVINCIALE

d) Per ciascun anno del triennio (3°, 4° e 5° anno) è valutabile una sola attività svolta durante il primo Biennio, non ancora valutata ai fini del credito scolastico. Detta attività svolta durante il primo biennio sarà valutata a seconda della tipologia dei casi indicati in tabella.

Osservazioni:

Il punteggio ottenuto dalla valutazione delle attività svolte da un allievo relativamente al parametro 3) (tipologie a), b), c) e d)), non potrà in ogni caso superare 0,30 punti.

PRECISAZIONI

1) Gli attestati relativi alle attività delle tipologie a), b), c) e d) devono essere consegnati, per le classi Quinte entro il 10 Maggio, per le classi Terze e Quarte almeno una settimana prima della data dello scrutinio di Giugno.

2) Non sono valutabili come attività di cui al parametro 3) gli stage relativi ad Alternanza Scuola Lavoro.

PARAMETRO 4) Crediti Formativi

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

3. Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 2 Valutazione I consigli di classe per i candidati interni e le commissioni d'esame per i candidati esterni, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sopra citate esperienze, in conformità di quanto previsto all'art. 12 del D.P.R. 23/7/1998, n. 323 e sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati medesimi.

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 3 Aspetti procedurali :

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

2. A norma dell'art. 12, comma 3 del Regolamento le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'Autorità diplomatica e consolare.

3. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

CREDITI FORMATIVI-PRECISAZIONI

Le certificazioni rilasciate da Enti esterni (ad esempio certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche , etc) sono valutabili **UNA SOLA VOLTA** - come credito formativo punti 0,15 - e senza limite temporale rispetto alla data di conseguimento della certificazione

In relazione alle attività complementari ed integrative, realizzate da questa istituzione scolastica, che prevedono una certificazione rilasciata da enti esterni alla scuola (ad esempio: **certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche , etc**), la valutazione di dette attività ai fini del credito scolastico avverrà nel seguente modo:

VALUTAZIONE 0,15 punti relativamente alla frequenza dell'attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare ai fini della preparazione all'esame per conseguire la certificazione esterna (se detta attività ha una durata superiore a 15 ore)

VALUTAZIONE 0,15 Oltre ai 0,15 punti predetti (attività interna) allo studente saranno attribuiti 0,15 punti (credito formativo) nel caso in cui l'allievo superi l'esame e consegua la certificazione esterna obiettivo della attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare

Gli allievi, già in possesso di certificazioni esterne perché conseguite negli anni scolastici passati, per i quali dette certificazioni non sono state ancora valutate, possono presentare e far valutare queste certificazioni come credito formativo .

Ovviamente dette certificazioni potranno essere presentate e valutate una sola volta nel corso del Triennio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A) SE LA MEDIA M È COMPRESA TRA 6 E 9 (9 INCLUSO) $6 < M \leq 9$

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.
Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

B) SE LA MEDIA M E' COMPRESA TRA 9 E 10 $9 < M \leq 10$

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,20 - prescindendo dalla valutazione dei 4 parametri - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il Terzo anno, 13 punti per il Quarto anno e 15 punti per il Quinto anno.
- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:
 $9 < M < 9,20$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 4 parametri.

Si assegna il **PUNTEGGIO MINIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- a) viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato a Maggioranza (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi)
- b) l'ammissione alle classi 4[^] o 5[^] avviene a giugno in presenza di lievi lacune verbalizzate e/o con delibera a maggioranza, oppure a settembre in seguito a giudizio sospeso



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI**
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

TABELLE

- INDICATORI

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge(^) e il regolamento sugli esami di Stato(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

(*) DPR 23 luglio 1998, 323 (regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

TABELLA INDICATORI

<p align="center">Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa 	<p align="center">Linguaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto
<p align="center">Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni 	<p align="center">Partecipazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e distinteressato
<p align="center">Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario 	<p align="center">Impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Distinto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Educazione Fisica
(da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	Presenza di segnalazioni disciplinari.
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza alternata. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.